

INTERROGAZIONE URGENTE

La sottoscritta Consigliere regionale

PREMESSO

- CHE secondo stime effettuate dall'ENEA e dall'Istituto Superiore della Sanità il numero dei morti per mesotelinoma alla pleura provocato dall'amianto è in forte aumento.
- CHE le persone a rischio non sono solo i lavoratori, ma anche tutti coloro che vivono in abitazioni o frequentano scuole con i tetti in eternit (amianto).
- CHE il DPR del 8/8/94 sui piani di prevenzione e di bonifica dell'amianto prevede che venga effettuato un censimento delle imprese che hanno utilizzato o utilizzano amianto, nonché di coloro che svolgono attività di smaltimento e bonifica.
- CHE spetta alle Regioni predisporre un piano regionale di bonifica dell'amianto.
- CHE è possibile per la Regione attingere ai finanziamenti europei, e quindi elargire a sua volta contributi ai privati che intendono bonificare le proprie abitazioni.

CONSIDERATO

- CHE fra i Comuni a rischio segnalati dall'ENEA e dall'Istituto Superiore della Sanità risulta esservi anche il Comune di RHO.
- CHE nell'area ex Muggiani a Rho risultano esservi numerosi sacchi neri deteriorati, e che molto del materiale da essi contenuto risulta essere sparpagliato sul terreno.
- CHE nonostante le ripetute segnalazioni dei cittadini e di esponenti politici locali l'amministrazione comunale non ha fatto nulla per impedire che le fibre d'amianto si disperdessero nell'ambiente.

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- se non ritenga opportuno disporre un immediato sopralluogo e conseguentemente una rapida bonifica dell'area.
- se sia stato realizzato un censimento regionale sulle imprese che utilizzano o hanno utilizzato amianto.

- quali sono le imprese autorizzate alle attività di smaltimento e bonifica.
- quali sono in provincia di Milano le aree e gli edifici da bonificare
- quante sono e in che comune risiedevano le persone morte negli ultimi dieci anni per mesotelinoma alla pleura o altre malattie legate all'amianto.
- quali azioni abbia intrapreso o intenda intraprendere per tutelare la salute di migliaia di cittadini lombardi che quotidianamente vengono a contatto con le fibre di amianto.
- se non si ritenga di attingere ai finanziamenti europei per permettere la bonifica delle abitazioni e delle scuole

Silvia Ferretto Clementi

Milano, 15 novembre 1999